

**Calabria: Domenico Graziano
eletto nuovo Presidente di CNA Costruzioni**

Mercoledì 10 Giugno 2009 15:43

Si chiama **Domenico Graziano**, legale rappresentante di un'importante impresa di costruzioni che ad oggi impiega circa 50 addetti ed ha sede operativa a Curinga, il presidente dell'UNIONE CNA COSTRUZIONI, che riunisce le imprese del settore edile ed affini aderenti alla CNA Provinciale di Catanzaro.

Graziano è stato eletto nel corso dell'Assemblea degli iscritti convocata per la prima volta in sede costitutiva per l'elezione degli organismi dirigenti di settore in vista dell'Assemblea elettiva provinciale della CNA, fissata per il prossimo mese di luglio, e poi quella regionale e a ottobre quella nazionale.

Nel dibattito che si è aperto nel corso dei lavori alla presenza di numerosi operatori del settore, è stata fatta un'analisi preoccupante dell'attuale crisi che sta colpendo indistintamente tutti i settori economici della provincia, per il superamento della quale, è stato fatto rilevare, sono necessari interventi pubblici a sostegno delle imprese, accesso al credito ma anche innovazione normativa e legislativa.

Un grido di forte allarme, però, da parte dell'assemblea di CNA Costruzioni, arriva quando si parla della necessità di pianificare un grande rilancio dell'edilizia su tutti i livelli, partendo dagli Enti Locali e, quindi, dallo sblocco delle piccole opere e degli appalti pubblici, già di per se ridotti del 50%, con la penalizzazione, tra l'altro, di quelle imprese che vi partecipano che ricevano i pagamenti dopo oltre un anno, con la scusante che gli Enti Locali non possono sfiorare il "patto di stabilità".

Per non parlare dell'innalzamento del tetto massimale di lavori pubblici esenti dall'attestazione SOA così come, il problema atavico del lavoro sommerso e irregolare che sta occupando nel nostro contesto territoriale fette significative di lavoro delle imprese regolari del settore.

Sono alcuni degli argomenti più attuali della categoria – ha detto il presidente **Graziano** – *che incidono pesantemente sulle prospettive di un settore in crisi, vessato da innumerevoli obblighi legislativi e su cui pesa fortemente il ritardo con il quale gli Enti Locali del nostro territorio, pagano i lavori regolarmente eseguiti e collaudati*, come ci viene segnalato in molti enti locali calabresi dove il ritardo si attesta mediamente attorno ai 12 mesi.

Questo vorrà dire che dalle nostre parti, con la carenza di appalti e i ritardi nei pagamenti pregressi, il volano dello sviluppo che è l'edilizia rischia di arrestarsi.

Nel corso dei lavori dell'assemblea si è anche discusso dell'annunciato intervento governativo nazionale sul "Piano Casa" così come dell'esigenza del prezzario regionale delle opere pubbliche e della legge regionale sugli appalti.

Su questi temi, afferma il neo Presidente Graziano, la Regione Calabria è in grande ritardo di normazione rispetto alle altre regioni del Paese.

In Calabria è indispensabile, ora più che mai, una legge regionale sugli appalti in grado di fare veramente leva per la crescita del territorio e delle imprese nel suo complesso.

Saremo molto attenti a valutare dal nostro osservatorio fra le priorità istituzionali l'approvazione di questa legge, nella quale è necessario siano contenuti provvedimenti a favore della ricaduta del lavoro sul territorio per la salvaguardia dell'imprenditoria locale e dell'occupazione, che siano previste incentivazioni per la qualificazione e l'aggregazione delle imprese e siano stabiliti criteri premianti la qualità dell'impresa, considerando, ad esempio, i tempi di esecuzione dei lavori unitamente agli altri fattori che valorizzino la sostenibilità ambientale (tecniche di smaltimento e bioedilizia, ecc.).

La pratica del prezzo più basso, in sostanza, non può più essere il criterio di scelta per l'aggiudicazione di un appalto pubblico; l'assegnazione di lavori non deve essere fatta al massimo ribasso, ma deve essere valutata l'offerta economicamente e globalmente più vantaggiosa non solo per la stazione appaltante, ma soprattutto per l'impresa esecutrice dei lavori e per la serietà e la qualità delle opere e dei servizi resi alla collettività nella sua interezza.

Nicola Mastroianni
Segretario CNA Provinciale